COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del Registro data 04.08.2015

OGGETTO : Conferma delle aliquote per l'imposta municipale propria (Imu), per il tributo sui servizi indivisibili (tasi) e per l'addizionale comunale all'irpef - anno 2015 ; Rinvio

L'anno duemilaquindici, il giorno quattro del mese di Agosto, alle ore 19.30 e seguenti, presso la sala sita in Piazza Marconi, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in seduta ordinaria di oggi, partecipata agli interessati a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	
CASTIGLIONE PROSPERO	P		
GUAGLIARDO ANTONIO		A	
LEOCATA NICOLA		A	
PAPA ROSALIA RITA	P		
RACINA GRAZIELLA		A	
CASTIGLIONE ROSARIO	P		
GUAGLIARDO PATRIZIA	P		
CALI' MARIA RITA	P		
GULLOTTA VENERA	P		
PINEROLO ANTONINO	P		
MAZZAGLIA ADELE	P		
PASSERO ANTONINA MARIA	P		
CASTELLI GIUSEPPE	P		
PUNZI IRENE ANTONELLA	P		
BARTOLOTTA GAETANO	P		

Totale 12 3

Presiede la seduta, il Vice Presidente del Consiglio Punzi Irene, dopodiché, rientra il Presidente del Consiglio Comunale, Prof. Prospero Castiglione. Partecipano il Segretario Comunale, dr. Salvatore Marco Puglisi e il Resp.le del Settore Affari Generali Corrado Lentini.

Sono presenti per l'Amministrazione Comunale Il Sindaco Aldo Biondi, il Vice

Sono Presenti nr. 11 Consiglieri e assenti nr. 4 Consiglieri.

Consigliere Papa evidenzia che, visto il recente Decreto, con il quale rinvia il termine di approvazione del bilancio al 30/09/2015, propone al Consiglio il rinvio dei punti successivi posti all'o.d.g. per la discussione in un prossimo consiglio.

Rientra il Presidente del Consiglio
Presenti 12 assenti 3

Presidente Castiglione, si scusa per essersi allontanato dal Consiglio a causa di un urgenza familiare;

Consigliere Castelli esprime la dichiarazione di voto favorevole al rinvio dei punti posti all'o.d.g.

Il Presidente del Consiglio invita il Consiglio a votare sul punto posto all'o.d.g.

Votazione:
favorevoli 12
contrari 0.

All'unanimità dei presenti, i punti all'O.d.G. vengono rinviati

I lavori del Consiglio si chiudono alle ore 20,50

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta posta al 6° punto dell'O.D.G. prot. nr.7387 del 03/08/2015, ad oggetto: **Conferma delle aliquote per l'imposta municipale propria (Imu), per il tributo sui servizi indivisibili (tasi) e per l'addizionale comunale all'irpef – anno 2015;**

UDITI gli interventi

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

VISTO il T.U.E.L. approvato con il D. Lgs. N° 267 del 18/08/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

D E L I B E R A

Di rinviare il 6° punto dell'O.D.G. prot. nr.7387 del 03/08/2015, ad oggetto **"Conferma delle aliquote per l'imposta municipale propria (Imu), per il tributo sui servizi indivisibili (tasi) e per l'addizionale comunale all'irpef – anno 2015 ;**

COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : CONFERMA DELLE ALIQUOTE PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), PER IL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) E PER L'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2015.

IL SINDACO

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali è stata istituita e disciplinata l'imposta municipale propria;

VISTI altresì: il Decreto Legge 2 marzo 2012 n.16 coordinato con la legge di conversione 26 aprile 2012, n.44; la legge 24 dicembre 2012, n.228 (legge di stabilità per l'anno 2013) e ogni s.m.i.; il D.L. 54/2013, il D.L. 102/2013; il D.L. 133/2013; la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014);

VISTO l'art. 54 comma 1 del D.Lgs. 15-12-1997 n. 446, che prevede che "Le provincie e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*.

RICHIAMATO l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, che ha prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita

dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 36 del 18/09/2014 e n. 43 del 29/09/2014;

VISTI i commi 6, 7 9 e 10 dell'articolo 13, D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, i quali dispongono che in materia di IMU i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare le aliquote di base previste dallo Stato nonché modificare l'importo della detrazione e disporre l'assimilazione ad abitazione principale per le fattispecie ivi individuate;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria (IMU) è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato :

1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO
   aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO aumento
   o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 27/10/2014, con cui sono state approvate le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014;

VISTO il Regolamento per l'applicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 9/09/2014 e n. 44 del 29/09/2014;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 Legge 147/2013 che dispone la facoltà del Consiglio Comunale di determinare le aliquote della TASI, in conformità con i costi relativi ai servizi indivisibili individuati da questo Comune con il Regolamento comunale;

CONSIDERATO che i commi 676 e 677 dell'art. 1 dettano la disciplina ed i limiti per le aliquote TASI prevedendo che:

- la misura di base dell'aliquota sia pari all'1 per mille;
- il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, possa ridurre l'aliquota all'azzeramento o aumentare la stessa in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- l'aliquota massima non possa eccedere il 2,5 per mille;
- la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ad altre minori aliquote;

ATTESO che la Legge 190/2014, all'articolo 1 comma 679 ha confermato per l'anno 2015 il vincolo stabilito dalla precedente disposizione di cui all'articolo 1 comma 677 della Legge n. 147/2013, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CONSIDERATO il disposto dell'art. 1 comma 683 della Legge di Stabilità 2014 in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATE le fattispecie di esclusione dal tributo disposte dall'art. 1 comma 3 del Decreto Legge 16/2014 convertito in Legge n. 68/2014 nelle quali compaiono, tra le altre, quelle previste per gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti sul proprio territorio dai comuni;

PRESO ATTO che l'articolo 7 comma 1 del Regolamento comunale per l'applicazione della TASI, elenca i servizi indivisibili alla cui copertura il tributo è diretto, disciplinando i criteri di determinazione dei costi da coprire alla cui elencazione analitica si rinvia;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 9/09/2014, con cui sono state approvate le aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili per l'anno 2014;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29/09/2014, con cui sono state approvate le aliquote dell'Addizionale IRPEF per l'anno 2014;

DATO ATTO che in relazione alla necessità di vessare ulteriormente i contribuenti nell'attuale stato si consolidata crisi economica si ritiene opportuno confermare le aliquote in vigore per l'anno 2014;

VISTI:

- il Dlgs 18/08/2000 n. 267/2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

Al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue

1) di confermare per l'anno **2015** le aliquote e le detrazioni dell'IMU, della TASI e dell'Addizionale IRPEF già in vigore nell'anno 2014 e approvate rispettivamente:

   a. per l'IMU con delibera di Consiglio Comunale n. 45, del 27/10/2014;
   b. per la TASI con delibera di Consiglio Comunale n. 34, del 9/09/2014;
   c. per l'addizionale IRPEF con delibera di Consiglio Comunale n. 45, del 29/09/2014;

2) di dare atto che la presente deliberazione avrà efficacia dal 1° gennaio 2015;

3) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 13 comma 13bis e 15 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201;

4) di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti;

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Proposta di Deliberazione nr. 21 del 21-07-2015

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

.....

.....

li, 21-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

.....

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....

.....

.....

li, 21-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

.....

Il Consigliere Anziano	Il Presidente del Consiglio	Il Segretario Comunale
Rosalia Rita Pupa	*Prospero Castiglione*	*Dr.Salvatore Marco Puglisi*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme relazione del Messo Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 nr.44 ,è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni quindici consecutivi (art 11, comma I° , come modificato dall'art 127,comma 21, della l.r. 17/04 dal ____/____/_____ al _____/_____/_____ e non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE IL SEGRETARIO GENERALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

che la presente deliberazione in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 nr. 44 , pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ed è divenuta esecutiva il ____/____/_____

- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L R. 44/91
- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L R. 44/91
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto ai sensi dell' art. 12, comma1della L. R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li **IL SEGRETARIO GENERALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO		SETTORE AMM.VO	
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO		SETTORE ECON. FINANZ.	
ASSESSORI		SETTORE U.T.C.	
CONSIGLIERI		SETTORE SOLID. SOCIALE	
_____		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Lì, ...

IL RESPONSABILE

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio on line dal__ /_____/_____al ___/_____/_____ per giorni 15 consecutivi.

Catenanuova lì _____

Il Messo Comunale

_____